



**Istituto Istruzione Superiore Statale
S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA**

**ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. B

Istituto Professionale

**Settore Servizi
Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione: Pasticceria e Arti Bianche

Coordinatore Prof.ssa Pacella Deodata Cerina

Dirigente scolastico: Prof.ssa Carrafiello Anna Rita

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il “*S. Caterina da Siena – Amendola*”, situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un’area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l’utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L’Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell’utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell’individuo.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Professionali

INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA” (Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) IL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati nel d.lgs. 61/2017.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL’AREA GENERALE:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

QUADRO ORARIO											
NUOVI PROFESSIONALI - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA											
Ai sensi del D.M. 92/2018											
PRIMO BIENNIO (1° E 2° ANNO)											
AREA GENERALE - ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					ORE TOT.	1	2				
ASSI CULTURALI			DISCIPLINE								
Asse dei linguaggi			Italiano		264	4	4				
			Inglese		198	3	3				
Asse matematico			Matematica		264	4	4				
Asse storico - sociale			Storia		132	1	1				
			Geografia generale ed economica			1	1				
			Diritto ed economia		132	2	2				
Scienze motorie			Scienze motorie		132	2	2				
IRC o alternativa			IRC o alternativa		66	1	1				
TOTALE AREA GENERALE					1.188	18	18				
AREA INDIRIZZO - ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI											
ASSI CULTURALI			DISCIPLINE		ORE TOT.	1	2				
Asse dei linguaggi			Seconda lingua straniera(Francese/Tedesco/Spagnolo)		99/132	2	2				
Asse scientifico – tecnologico - professionale			Scienze integrate + Lab. di Scienze e Tecnologie chimiche e biologiche		99/132	2 1 (C)	2 1 (C)				
			TIC + Lab. di Scienze e Tecnologie informatiche		9/132	2 1 (C)	2 1 (C)				
			Scienza degli alimenti + Lab. di Scienze e Tecnologie chimiche e biologiche		132	2 1 (C)	2 1 (C)				
			Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina		132/165	2	2				
			Laboratorio dei servizi enogastronomici – bar sala e vendita		132/165	2	2				
			Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica + Lab. di Scienze e Tecnologie informatiche		132/165	2 1 (C)	2 1 (C)				
TOTALE AREA INDIRIZZO			924	462	462	TOTALE AREA DI INDIRIZZO		924	14	14	
di cui PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			264								

TRIENNIO (3° 4° 5°ANNO)

AREA GENERALE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE TOT.	ORE		
			3	4	5
Asse dei linguaggi	Italiano	132	4	4	4
	Inglese	99	2	2	2
Asse storico sociale	Storia	66	2	2	2
Asse matematico	Matematica	99	3	3	3
Scienze motorie	Scienze motorie	66	2	2	2
IRC o alternativa	IRC o alternativa	33	1	1	1
TOTALE AREA GENERALE		462	14	14	14

AREA DI INDIRIZZO

ASSI CULTURALI	SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE E AREE DISCIPLINARI		ORE TOTALI E PER ANNO		
			3	4	5
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (Francese/Tedesco/Spagnolo)		99	99	99/132
			3	3	3/4
Asse scientifico – tecnologico - professionale	ENOGASTRONOMIA	Scienza e cultura dell'alimentazione *	0/165	0/132	0/165
			4	3	3
		Diritto e Tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
			4	4	4
		Lab. enogastronomia cucina	0/231	0/231	0/198
			7	6	6
		Lab. enogastronomia Bar – Sala e vendita	0/231	0/198	0/165
				2	2
	PASTICCERIA E ARTE BIANCA	Scienza e cultura dell'alimentazione *	0/165	0/132	0/165
			4	4	4
		Diritto e Tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
			4	4	4
		Lab. di Arte bianca e Pasticceria	0/231	0/198	0/165

			7	5	5	
		Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi *		0/66	0/66	
				2	2	
	SALA - BAR E VENDITA	Scienza e cultura dell'alimentazione *	0/165	0/132	0/165	
			4	3	4	
		Diritto e Tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132	
			4	4	4	
		Lab. enogastronomia Bar – Sala e vendita	0/231	0/198	0/165	
			7	6	5	
		Lab. enogastronomia Cucina	0/231	0/231	0/198	
				2	2	
		ACCOGLIENZA TURISTICA	Arte e Territorio *	0/99	0/99	0/99
				2	3	3
	Diritto e Tecniche amministrative		99/132	99/132	99/132	
			4	4	4	
	Lab.di Accoglienza turistica		0/231	0/198	0/165	
			7	6	5	
	Tecniche di comunicazione		0/66	0/066	0/66	
		2	2	2		
TOTALE AREA GENERALE			594/18	594/18	594/18	
*di cui in compresenza con ITP: B-19, B-20, B-21			132			

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Gli incontri scuola-famiglia del 19 Dicembre 2025 e del 20 Marzo 2026 si sono tenuti in presenza con gli interi Consigli di classe.

Con la stessa modalità, ciascun docente del Consiglio di classe, secondo un calendario pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, ha avuto colloqui con i genitori degli studenti per renderli partecipi dell'andamento didattico/disciplinare e per condividere le strategie adottate dall'Istituto per favorire il successo formativo di ogni studente.



LA STORIA DELLA CLASSE:

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza (classe e/o Istituto a.s. 2024/2025)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. alunni con PEI *	n. alunni con PDP **
2023/24	9	-	-	-	2	3
2024/25	8	-	-	-	2	3
2025/26	7	-	-	-	1	3

*ALL. B

**ALL. C

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Busiello	Maria Pia
Storia	Busiello	Maria Pia
Educazione civica	Cincione	Mauro
Lingua inglese	Fusco	Cira
Matematica	Casillo	Maria
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Volpe	Mariantonia
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	Scarano Rosa	Monda Luigi
Sc. e cultura dell'alimentazione	Santoro	Emilia
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	Catalano	Luciana
Lab. di serv. enogastr. – sett. Pasticceria	Califano	Franco
Lab. Inglese Potenziamento	Policastro	Francesco
Tec. Org. Gest. Proc. Pr.	Monda	Luigi
Lab. di serv. enogastr. – sett. sala e vendita	Santoro	Emilia
Sc. motorie e sportive	Oliva	Anna Pia
Religione cattolica o attività alternativa	Amabile	Vito
Sostegno	Pacella	Deodata Cerina
Rappresentanti genitori	Barbieri	Rocchina
Rappresentanti alunni	Clemente	Aurora
	Iavarone	Noemi

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: Programmi, U.D. (ALL. A)

CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Lett. Italiana, Storia. Ed Civica Compresenza	Prof. Giarletta Giulio	Prof.ssa Busiello Maria Pia	Prof.ssa Busiello Maria Pia
Storia	Prof. Giarletta Giulio	Prof.ssa Busiello Maria Pia	Prof.ssa Busiello Maria Pia
Educazione civica	Prof. Maffei Eugenio	Prof. Maffei Eugenio	Prof. Cincione Mauro
Lingua inglese	Prof.ssa Fusco Cira	Prof. Policastro Francesco	Prof.ssa Fusco Cira
Matematica	Prof.ssa Cassese Maria	Prof. Russo Vincenzo	Prof.ssa Casillo Maria
Sc. e Cultura dell'Alimentazione	Prof. Forte Giacomo	Prof. Arturo Correale	Prof.ssa Santoro Emilia
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Prof.ssa Volpe Mariantonia	Prof.ssa Volpe Mariantonia	Prof.ssa Volpe Mariantonia
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	Prof.ssa Scarano Rosa	Prof.ssa De Vita Roberta	Prof.ssa Scarano Rosa
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	Prof.ssa D'Acunzi Vissa	Prof.ssa Ruggiero Anna Maria	/
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	Prof.ssa Zambrano Alfonsina Emanuela	Prof. Fattoruso Francesco	Prof.ssa Catalano Luciana
Lab. Art. Bianc. e Pasticceria	Prof. Califano Franco	Prof. Califano Franco	Prof. Califano Franco
Comp. Lab. Art. B. P.	Prof. Califano Franco	/	/
Comp. Lab. Cucina	Prof.ssa Piccolo Norma	/	/
Comp. Lab. Sala	Prof. Franco Raffaele	/	/
Lab. Inglese Potenziamento	Prof.ssa Fusco Cira	Prof.ssa Fusco Cira	Prof. Policastro Francesco
Tec. Org. Gest. Proc. Pr.	/	Prof.ssa Fiorillo Maria Ilaria	Prof. Monda Luigi
Sc. motorie e sportive	Prof.ssa Oliva Anna Pia	Prof.ssa Oliva Anna Pia	Prof.ssa Oliva Anna Pia
Religione cattolica o attività alternativa	Prof. Amabile Vito	Prof. Amabile Vito	Prof. Amabile Vito
Sostegno1	Prof.ssa Pacella Deodata Cerina	Prof.ssa Pacella Deodata Cerina	Prof.ssa Pacella Deodata Cerina
Sostegno2	Prof.ssa Cammarota Nicoletta	Prof.ssa Cammarota Nicoletta	/

METODI DI INSEGNAMENTO

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO													
	I t a l i a n o	S t o r i a	M a t e m a t i c a	I n g l e s e	F r a n c e s e	S p a g n o l o	S c i e n z e d e g l i A l i m e n t i	D i r i t t o T e c. A m m .	E d u c a z i o n e C i v i c a	Lab .Art. B i a n c h e e P a s t i c c e r i	P o t e n z . L i n g u a I n g l e s e	R e l i g i o n e	T e c. O r g. G e s t. P r o c. P r.	S c . M o t o r i e
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Circle time	x	x		x	x	x					x			x
Lezione interattiva			x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x
Problem solving	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x
Cooperative learning	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x			x
Peer to peer			x	x	x	x	x				x	x	x	
Role playing				x	x	x					x			x
Brain storming	x	x	x	x	x	x	x		x		x			
Learning by doing			x	x	x	x					x			x
Simulazione				x	x	x	x				x			
Debriefing				x	x	x								
Flipped classroom													x	
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x		x	x		x		x	x
Esercitazioni individuali			x	x	x	x		x		x	x		x	x
Esercitazioni a coppia	x	x		x	x	x	x	x		x	x			x
Esercitazioni per piccoli gruppi	x	x	x	x	x	x	x			x	x		x	x
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	x	x	x	x	x	x	x			x	x		x	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	x	x				x	x			x	x		x	
Esercitazioni grafiche e pratiche						x				x				
Lezione/applicazione			x			x		x						
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti			x			x	x						x	
Attività di laboratorio/Palestra				x	x					x				x
Videolezione registrata														
Invio link di approfondimento				x						x				
Power point			x	x	x	x	x	x		x	x			
Sintesi	x	x	x				x				x	x		x
Materiali da consultare	x	x		x	x	x		x		x	x			
Altro								x						

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO													
	It al ia n o	St or ia	M at e m at ic a	In gl e s e	Fr a n c e s e	S p a g n o l o	S c i e n z e d e g l i A l i m e n t i	Di rit t o T e c. A m m .	E d u c a z i o n e C i v i c a	L a b. A r t. B i a n. e P a s t i c c e r i a	P o t e n z . L i n g u a I n g l e s e	R e l i g i o n e	T e c. O r g. G e s t. P r o c. P r.	S c. M o t o r i e
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi				X	X	X	X		X		X			X
PC	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Smartphone	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	
Dispense			X	X		X			X	X	X			
Risorse on line	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Software didattici			X	X	X	X	X		X	X	X			
Strumenti audiovisivi	X	X	X	X		X					X			
Scheda didattica			X			X				X				
LIM/MONITOR	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	
Laboratori	X	X	X	X		X				X	X			X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti										X				X
Altro:														

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI
REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF**

Anni scolastici	Attività, percorsi e progetti che hanno coinvolto la classe	In orario curricolare	In orario extra-curricolare	Alunni coinvolti	
				Cognome	Nome
2023/24	PNRR progetto 'WE CARE' - Percorsi di mentoring e orientamento		X		
2024/25	PNRR progetto 'Incontro per no disperderci' - Percorsi laboratoriali co-curricolari ' Lab di pasticceria e gelateria		X		
	PNRR progetto 'incontro per no disperderci percorsi di mentoring e orientamento		X		
	PNRR progetto 'incontro per no disperderci percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Inglese		X		
2025/26					

SOLO PER IL PROFESSIONALE

SECONDA PROVA SCRITTA (O.M. 54 del 26 Marzo 2026, art.20 c.2,3,4,5,6 – ALL. G del Decreto 164 del 15/06/2022 “ Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”)

Tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell’Istituto, la simulazione della seconda prova è stata somministrata in data **05/05/2026** ed ha previsto unicamente un elaborato scritto da svolgersi in un massimo di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d’indirizzo correlati alle competenze
1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità. 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale. 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell’allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all’implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy. 4. Cultura della “Qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell’integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all’innovazione. 5. Valorizzazione del “made in Italy”, come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione. 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale. 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali. 8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (art.22 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, c.9, del d.lgs. 62/2017, e **ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).**

1. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente**.
2. Il colloquio prosegue con la proposta di **domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
3. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, **mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL).**
4. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
5. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la **discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.**
6. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, **nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato** di cui all'art. 3, lettera a).

**PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA
LAVORO (FSL)**

Anno scolastico	Titolo/descrizione del percorso	Tipologia struttura ospitante	Competenze acquisite
2023/2024	<i>FORMAZIONE E LAVORO</i>	IISS “S. Caterina da Siena-Amendola”	Obiettivi didattici e formativi finalizzati all’inserimento dei giovani nel settore dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera
	PROGETTO CAMPUS SPORTIVO	IISS “S. Caterina da Siena-Amendola”	Competenze cognitive e fisiche Pensiero critico e creatività Capacità di lavorare in squadra
	<i>FORMAZIONE E LAVORO</i>	IISS “S. Caterina da Siena-Amendola”	Obiettivi didattici e formativi finalizzati all’inserimento dei giovani nel settore dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera
	BORSA MEDITERRANEA FORMAZIONE E LAVORO	Regione Campania presso Giffoni Multimedia Valley	Acquisizione di una visione completa dei possibili percorsi post-diploma: proseguimento degli studi, scelta del mondo del lavoro o entrambi. Capacità di raccogliere informazioni prima di intraprendere un percorso di vita.
	SALONE DELLO STUDENTE-2025	IISS S. Caterina da Siena-Amendola c/o Stazione Marittima di Salerno	Acquisizione di una visione completa di quello di un possibile percorso post-diploma: proseguimento degli studi, scelta del mondo del lavoro o entrambi. Raccolta informazioni prima di intraprendere un percorso di vita

	FORMAZIONE E LAVORO ALL'ESTERO-SPAGNA (90 h)	IISS S. Caterina da Siena-Amendola	Sviluppo di competenze relazionali ed organizzative in ambito aziendale Conoscenza generale dei processi di contabilità e di bilancio di un'azienda privata estera Competenze linguistiche
	ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALIZZANTI AI FINI PCTO (Sicilia)	IISS S. Caterina da Siena-Amendola	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
2025/2026	BORSA MEDITERRANEA FORMAZIONE E LAVORO	Regione Campania presso Giffoni Multimedia Valley	Acquisizione di una visione completa di quello di un possibile percorso post-diploma: proseguimento degli studi, scelta del mondo del lavoro o entrambi. Raccolta informazioni prima di intraprendere un percorso di vita.
	SALONE DELLO STUDENTE-2026	IISS S. Caterina da Siena-Amendola c/o Stazione Marittima di Salerno	Acquisizione di una visione completa di quello di un possibile percorso post- diploma: proseguimento degli studi, scelta del mondo del lavoro o entrambi. Raccolta informazioni prima di intraprendere un percorso di vita
	UNISA EXPERIENCE	UNISA	Acquisizione della consapevolezza sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. Autovalutazione, verifica e consolidamento delle proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. Consolidamento delle competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

	TRAVEL GAME BARCELLONA 2026	Grimaldi Group S.p.a.	Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alle attività di bordo. Imparare viaggiando Acquisizione di competenze di gamification
	PROGETTO GOL	PFORM GROUP	Utilizzo consapevole delle competenze digitali di base. Miglioramento delle capacità informatiche necessarie per il mercato del lavoro. Utilizzo della cultura digitale nelle relazioni personali e lavorative in ottica di collaborazione reciproca.
	FORMAZIONE E LAVORO	IISS "S. Caterina da Siena-Amendola" e Aziende esterne	Obiettivi didattici e formativi finalizzati all'inserimento dei giovani nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

MODULI DI ORIENTAMENTO A.S. 2025/2026

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dall'a.s. 2023/2024, è stata prevista la riforma dell'Orientamento scolastico, per il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con D.M. 328/2022, le relative Linee guida.

Questa Istituzione scolastica, pertanto, partendo dal presupposto che "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative", in linea con gli obiettivi della riforma, ha attivato per le classi III, IV, V, moduli curriculari di orientamento formativo di minimo 30 ore (percorsi promossi dalle Università e dagli AFAM, proposte innovative degli ITS Academy, attività informative e di orientamento, organizzate in collaborazione con Enti pubblici o privati e con Società locali o nazionali), progettati dai rispettivi Consigli di classe in collaborazione con la nuova figura dell'Orientatore di Istituto, Prof.ssa Vincensi Maria Rosaria e con il Tutor di classe, Prof.ssa fusco Cira.

I moduli di orientamento sono stati integrati con una parte del monte ore (15 ore) svolto nell'ambito dei percorsi PCTO.

Di seguito le azioni messe in campo nel corso dell'anno scolastico:

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	ENTE/SOCIETÀ PROMOTORE	LUOGO DI SVOLGIMENTO
INFODAY Erasmus +	FMTS	Aula Magna d'Istituto
Educazione Finanziaria "Oggi per il Tuo Domani"	Volontari di UniGens OdV	Aula Magna d'Istituto
UnisaExperience	UNISA	Aula Magna d'Istituto/UNISA
Orientamento alle Professioni Militari	Ente Professione Militare	Aula Magna d'Istituto
Orientamento al Turismo	Style Animation	Aula Magna d'Istituto
Carriere in Divisa	ASSORIENTA	Aula Magna d'Istituto
Erasmus Vet	FMTS	Biblioteca d'Istituto
Orientamento al Turismo	BIGART Servizi per il Turismo	Aula Magna d'Istituto
AGENDA 2030 – One Health – Cibo Sicuro from Farm to Fork”	ASL SALERNO	Aula Magna d'Istituto
Erasmus + post diploma	Essenia UETP	Aula Magna d'Istituto
Transizione Scuola-Lavoro	Sviluppo Lavoro Italia e Centro per l'Impiego	Aula Magna d'Istituto
Info Day Gastronomico	InCibum	Aula Magna d'Istituto

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – IL CURRICOLO – LE COMPETENZE

IL QUADRO NORMATIVO

L'I.I.S.S. S.Caterina da Siena - Amendola predispone e realizza, nella programmazione curricolare di Istituto, percorsi di insegnamento-apprendimento volti ad approfondire e consolidare la responsabilità civile e democratica degli studenti.

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, attivati ai sensi della L. 169/2008, sono stati sistematizzati a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ai sensi della L. 92/2019 e del successivo Decreto n. 35 del 22/06/2020, contenente le Linee Guida per l'Insegnamento dell'educazione Civica.

A seguito dell'emanazione del D.M. 183/2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti, a livello nazionale, dalle nuove Linee Guida.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è così strutturata:

- l'insegnamento è affidato, per ciascuna classe, ad un docente di Scienze Giuridiche Ed Economiche (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- i docenti, incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, svolgono la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di Storia, nelle classi nelle quali

l'insegnamento del Diritto non è previsto (classi terze e quarte CMB) o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEA);

- la fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;
- la valutazione degli allievi è proposta dal docente di Diritto incaricato dell'insegnamento e condivisa dall'intero C.d.c., in occasione degli scrutini intermedi e dello scrutinio finale;
- il voto finale rientra nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e dell'ammissione alla classe successiva;
- è individuato dal D.S. un docente di Scienze Giuridiche Ed Economiche per il coordinamento delle attività.

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – IL CURRICOLO – LE COMPETENZE

IL QUADRO NORMATIVO

L'I.I.S.S. S.Caterina da Siena - Amendola predispone e realizza, nella programmazione curricolare di Istituto, percorsi di insegnamento-apprendimento volti ad approfondire e consolidare la responsabilità civile e democratica degli studenti.

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, attivati ai sensi della L. 169/2008, sono stati sistematizzati a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ai sensi della L. 92/2019 e del successivo Decreto n. 35 del 22/06/2020, contenente le Linee Guida per l'Insegnamento dell'educazione Civica.

A seguito dell'emanazione del D.M. 183/2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti, a livello nazionale, dalle nuove Linee Guida.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è così strutturata:

- l'insegnamento è affidato, per ciascuna classe, ad un docente di Scienze Giuridiche Ed Economiche (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- i docenti, incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, svolgono la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di Storia, nelle classi nelle quali l'insegnamento del Diritto non è previsto (classi terze e quarte CMB) o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEA);
- la fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;
- la valutazione degli allievi è proposta dal docente di Diritto incaricato dell'insegnamento e condivisa dall'intero C.d.c., in occasione degli scrutini intermedi e dello scrutinio finale;
- il voto finale rientra nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e dell'ammissione alla classe successiva;
- è individuato dal D.S. un docente di Scienze Giuridiche Ed Economiche per il coordinamento delle attività.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO E LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI IN USCITA

Al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, declinati dal D.M. 183/2024, concorrono:

- i percorsi sviluppati dai docenti titolari dell'insegnamento, all'interno del monte orario di 33 ore annuali, definiti in sede dipartimentale per la disciplina Educazione Civica;
- i contributi proposti, trasversalmente, in riferimento a tali percorsi, da tutti i docenti dei Consigli di classe;
- i percorsi propri dei curricoli disciplinari dei diversi indirizzi di studio. A tale proposito, occorre

sottolineare come, al raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento legati alle tematiche Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale abbiano contribuito le discipline dell'Asse Linguistico, dell'Asse Storico-sociale, dell'Asse scientifico-tecnologico-professionale. In particolare, per le tematiche:

COSTITUZIONE: in tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento curricolare di discipline dell'area delle Scienze giuridiche ed Economiche; insegnamento che prosegue nel triennio AFM, TUR, IPSSEO (affidato anche docenti di Scienze Economico Aziendali) e C.M.B. (nella classe V).

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: in tutte le classi del biennio e del triennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale, che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste.

CITTADINANZA DIGITALE: in tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale, che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste.

- Le iniziative curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto in riferimento ai temi dell'educazione finanziaria, dell'educazione stradale, della protezione civile, della legalità, della salute e benessere, del lavoro e dell'impresa, dei diritti individuali.

LE TEMATICHE E GLI OBIETTIVI GENERALI DELL'INSEGNAMENTO

Le tematiche sviluppate dai docenti titolari e, trasversalmente, dai Consigli di classe sono individuate, per classi parallele, sulla scorta delle indicazioni di cui alla L. 92/2019, del D.M. 183/2024, che dei contributi proposti dai docenti in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno. Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento, anche in riferimento alla programmazione generale per classi parallele definita in sede dipartimentale, individua percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità didattica per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi generali di seguito riportati ed alle competenze ed agli obiettivi di apprendimento esplicitati dal D.M. 183/2024 di cui al curriculum di Istituto:

I PERCORSI

I percorsi sperimentati dagli allievi della classe V sez. B Ind. Economico Settore Turismo nel quinquennio 2021/2026, in particolare, sono stati:

a.s. 2021-2022 – classi prime

CLASSI PRIME: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

La tematica dell'educazione alla cittadinanza digitale è stata affrontata dagli allievi sin dal primo anno delle scuole superiori. La formazione del cd. "gruppo classe", con tutto ciò che ne consegue in termini di socializzazione, definizione dei ruoli e comportamenti reciproci, avviene senz'altro anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che, inevitabilmente, portano alla condivisione tra gli allievi di dati personali sensibili. Essere in grado di riconoscere e di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo (cfr. L. 92/2019 art. 5), appare, pertanto, una competenza essenziale.

a.s. 2022-2023 – classi seconde

CLASSI SECONDE: LA COSTITUZIONE E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO

La conoscenza della Costituzione Italiana, della sua storia e della sua evoluzione, nonché del pluralismo istituzionale da essa disciplinato, è il presupposto di qualsivoglia attività legata alle tematiche della CITTADINANZA E COSTITUZIONE. La conoscenza della Costituzione Italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire (cfr. L.92/2019 art. 4).

a.s. 2023-2024 – classi terze

CLASSI TERZE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ' ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE

L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione

scolastica intende perseguire.

a.s. 2024/2025 – classi quarte

CLASSI QUARTE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DEL LAVORO

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiano art. 4). Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che concorrono alla retribuzione: sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.

a.s. 2025/2026 – classi quinte

CLASSI QUINTE: SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

“Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell’ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all’inclusione sociale ed alla tutela dell’ambiente, giudicati dall’ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia “uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni” (cfr. Documento ONU Presentazione SDG). Conoscere l’evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l’Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di “sostenibilità”; condividere l’urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale: sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti”.

Di seguito la Griglia di valutazione adottata per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

<u>Livello</u> <u>Voto</u>	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.7</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.6</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.5</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.3</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.2</u> Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.1</u> Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Si fa il più ampio riferimento alla documentazione di Istituto, reperibile sul sito al link
<https://www.santacaterina-amendola.it/educazione-civica/>

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha privilegiato la valutazione formativa, la cui priorità è stata chiaramente affermata nel Decreto Legislativo 62/2017 e successive integrazioni.

Una valutazione che ha messo al centro il processo formativo, i risultati di apprendimento, l'autovalutazione, lo sviluppo dell'identità personale di ciascun studente, una valutazione finalizzata quindi al miglioramento e al successo.

Gli indicatori adottati sono stati i seguenti:

- **comportamento** (atteggiamento nelle relazioni interpersonali, con i docenti e con i compagni);
- **rispetto delle norme regolamentari** e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica;
- **impegno** (presenza alle lezioni, rispetto degli orari, produzione di materiali nel rispetto delle consegne);
- **qualità dell'interazione** (capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento dei momenti di difficoltà);
- **comunicazione e riflessione** (ricchezza e pertinenza delle domande che gli studenti hanno posto, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, capacità di approfondire, capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate);
- **capacità di autovalutazione.**

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- **colloqui e verifiche orali;**
- **verifiche e prove scritte**, in presenza e/o affidate agli studenti per il tramite della piattaforma Google classroom;
- **test graduati, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.**

L'obiettivo è stato, dunque, quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO													
	It al ia n o	St or ia	Ma te ma ti ca	In gl e se	Fr a n ce se	S p a g n o lo	Sci en ze de gli Al i me nt i	Di rit to Te c. Am m.	E du ca zi o ne Ci vi ca	La b. Art .Bi an. e Pa sti cc eri a	Po te nz. Li ng ua In gle se	Re lig io ne	Te c. Or g. Ges t. Proc. Pr.	Sc. Mot orie
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Elaborato	x		x				x				x		x	
Simulazione di caso				x	x	x								
Risoluzione di problema	x	x	x	x	x	x		x						x
Prova semi-strutturata	x	x	x	x	x	x	x	x			x			
Prova strutturata			x	x	x	x		x						
Composizione														
Test a tempo				x	x	x							x	
Analisi e produzione di un testo argomentativo	x												x	
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	x	x											x	x
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	x													
Esercizio	x		x	x	x	x	x	x						
Sintesi	x	x										x		
Relazione	x	x					x					x	x	
Questionario	x	x		x	x	x		x	x	x	x	x	x	
Prova pratica di laboratorio				x									x	x
Produzione e comprensione di grafici e tabelle										x				
Realizzazione di lavori multimediali	x	x		x	x		x						x	
Realizzazione di schemi/mappe concettuali	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x		x	
Prodotto di lavoro in team	x	x		x	x	x	x			x	x			
Compilazione di schede didattiche						x								
Prove CBT (Computer Based Testing)				x										
Altro:								x						

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova nazionale

Data, 11/05/2025

Simulazioni II prova nazionale

Data, 05/05/2026

CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

Descrittori			Voto in decimi	Grado di padronanza
Conoscenze	Competenze	Capacità		
Conoscenza completa, sicura ed organica, autonomamente integrata a conoscenze preesistenti.	Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali.	9/10	AVANZATO
Conoscenza completa ed approfondita.	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni.	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse.	8/7	INTERMEDIO
Conoscenza dei concetti trattati.	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze.	6	BASE
Conoscenze imprecise e superficiali.	Si orienta, se guidato.	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti.	5	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
Conoscenze lacunose e confuse.	Esegue commettendo gravi errori.	Non evidenziate.	4/3	NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO						
INDICATORI	VOTO 10/10 ^{a)}	VOTO 9/10 ^{a)}	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10 ^{b)}	VOTO 5/10 ^{c)}
PUNTUALITÀ E FREQUENZA	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza regolare.	Frequenza e puntualità non sempre regolare.	Frequenza discontinua; ritardi e assenze non giustificati.	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati.
IMPEGNO	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante.	Impegno: abbastanza costante.	Impegno: scarso.	Impegno: assente.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione: attiva, propositiva e pertinente.	Partecipazione: attiva e pertinente.	Partecipazione: abbastanza attiva e pertinente.	Partecipazione: poco attiva.	Partecipazione: disturbo frequente durante le lezioni.	Partecipazione: assente; sistematico disturbo durante le lezioni.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Svolgimento dei compiti: regolare e preciso.	Svolgimento dei compiti: regolare.	Svolgimento dei compiti: generalmente regolare.	Svolgimento dei compiti: poco regolare.	Svolgimento dei compiti: saltuario.	Mancata esecuzione dei compiti.
COMPORTAMENTO E COLLABORAZIONE	Comportamento sempre corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso.	Comportamento talvolta poco corretto e poco collaborativo.	Comportamento poco corretto; frequenti atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi, minatori e passibili penalmente.
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetto consapevole delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Generale rispetto delle regole della scuola.	Violazione frequente del Regolamento. Mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza solidale	Violazione sistematica del Regolamento. Reiterato mancato svolgimento delle attività di cittadinanza solidale
UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEL MATERIALE DELLA SCUOLA	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Episodi di poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Scarsa cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e delle strutture; danneggiamenti.
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessuna	Nessuna nota scritta, pur in presenza di richiami verbali.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori o superiori a 15 gg. con apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute, per violazioni gravi e/o con rilevanza penale; provvedimento di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore o inferiore a 15 gg. o ricorrenti. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

NOTE (LEGGE 1° ottobre 2024 , n. 150):

^{a)}Nella scuola secondaria di secondo grado, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

^{b)}Possono verificarsi i seguenti casi;

1. Classe **intermedia**: il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alla studentessa o allo studente un **elaborato critico** in materia di **cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.
2. Classe **quinta**: il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

^{c)}Possono verificarsi seguenti casi:

1. Classe **intermedia**: in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva; in sede di valutazione periodica, la studentessa o lo studente saranno coinvolti in attività di approfondimento in materia di **cittadinanza attiva e solidale**, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.
2. Classe **quinta**: il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
1.RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	1-4	
INSUFFICIENTE	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell’elaborato	5	
SUFFICIENTE	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
DISCRETO	L’elaborato risponde alle consegne, rispettando i vincoli posti	7	
BUONO	L’elaborato risponde alle consegne, rispettando tutti i vincoli posti	8	
OTTIMO	L’elaborato risponde alle consegne, rispettando pienamente tutti i vincoli posti	9-10	
2.CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1-4	
INSUFFICIENTE	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5	
SUFFICIENTE	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
DISCRETO	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	
BUONO	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	8	
OTTIMO	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	9-10	
3.PUNTUALITÀ NELL’ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Analisi lacunosa e/o scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
SUFFICIENTE	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6	
DISCRETO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
BUONO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
OTTIMO	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
INSUFFICIENTE	Interpretazione superficiale e generica	5	
SUFFICIENTE	Interpretazione semplice, essenziale, ma pertinente	6	
DISCRETO	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
BUONO	Interpretazione puntuale e articolata che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
OTTIMO	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA A)		/100	
VALUTAZIONE FINALE		/100 : 5 =/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale			
(20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
(20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali			
(20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (P. 20)			
GRAV. INSUFF.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1-5	
INSUFFICIENTE	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	6-11	
SUFFICIENTE	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12-13	
DISCRETO	Il testo proposto è compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
BUONO	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
OTTIMO	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2.CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (P. 10)			
GRAV. INSUFF.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	1-4	
INSUFFICIENTE	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
SUFFICIENTE	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
DISCRETO	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
BUONO	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente il ragionamento logico	8	
OTTIMO	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logiche-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	9-10	
3.CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE (P. 10)			
GRAV. INSUFF.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole	1-4	
INSUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
SUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
DISCRETO	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
BUONO	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata	8	
OTTIMO	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta coerentemente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA B)		/100	
VALUTAZIONE FINALE		 /100 : 5 = /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
1.PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA			(P.10)
GRAV. INSUFF.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta	1-4	
INSUFFICIENTE	L'elaborato non individua pienamente temi e argomenti proposti nella traccia	5	
SUFFICIENTE	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia	7	
BUONO	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia	8	
OTTIMO	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10	
2.COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE			(P.10)
GRAV. INSUFF.	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace	5	
SUFFICIENTE	Il titolo è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente, ma non sempre pienamente efficace	6	
DISCRETO	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	7	
BUONO	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
OTTIMO	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	9-10	
3.SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE			(P. 10)
GRAV. INSUFF.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	1-4	
INSUFFICIENTE	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è accurato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
SUFFICIENTE	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato, ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
DISCRETO	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
BUONO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
OTTIMO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	9-10	
4.CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI			(P.10)
GRAV. INSUFF.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4	
INSUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
SUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti	6	
DISCRETO	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	
BUONO	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
OTTIMO	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA C)		/100	
VALUTAZIONE FINALE		 /100 : 5 = /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRENSIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione incompleta, con qualche errore di interpretazione, ma nel complesso sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o con molti errori di interpretazione	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Padronanza completa delle conoscenze, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6	
	Padronanza quasi completa delle conoscenze, utilizzate non sempre con coerenza e adeguata argomentazione	5-4	
	Padronanza non completa delle conoscenze, utilizzate con scarsa coerenza e non adeguata argomentazione	3-2	
	Padronanza incompleta delle conoscenze, utilizzate in modo incoerente e senza alcuna argomentazione	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Padronanza completa delle competenze tecnico-professionali con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
	Padronanza quasi completa delle competenze tecnico-professionali con adeguati collegamenti concettuali e operativi	7-6	
	Padronanza non completa delle competenze tecnico-professionali con collegamenti concettuali e operativi non sempre adeguati	5-4	
	Padronanza incompleta delle competenze tecnico-professionali con collegamenti concettuali e operativi non adeguati	3-2	
	Scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali con assenza di collegamenti concettuali e operativi	1	
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Uso corretto della morfologia e della sintassi, con padronanza del linguaggio tecnico-professionale	3	
	Uso non sempre corretto della morfologia e della sintassi, con modesto utilizzo del linguaggio tecnico-professionale	2	
	Uso non corretto della morfologia e della sintassi, scarso utilizzo del linguaggio tecnico-professionale	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Per allievi con PEI con percorso equipollente e prove equipollenti

- Domande vero/falso- 1 punto ad ogni risposta esatta;
- Domande a scelta multipla-2 punti ad ogni risposta esatta;
- Domanda aperta - Nulla 0- Limitata 1- Incompleta e superficiale 2- Completa 3 - Approfondita ed esauriente 4

CLASSE	DATA
--------	------

			Tot/20

Per allievi con PEI con percorso equipollente e prove equipollenti

- Domande vero/falso- 1 punto ad ogni risposta esatta;
- Domande a scelta multipla-2 punti ad ogni risposta esatta;
- Domanda aperta - Nulla 0- Limitata 1- Incompleta e superficiale 2- Completa 3 - Approfondita ed esauriente 4

CLASSE _____

DATA

[illegible]

			Tot/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

Per allievi con PEI con percorso equipollente e prove equipollenti

Le prove presenteranno:

- Domande vero/falso- 1 punto ad ogni risposta esatta;
- Domande a scelta multipla-2 punti ad ogni risposta esatta;
- Domanda aperta - Nulla 0- Limitata 1- Incompleta e superficiale 2- Completa 3 - Approfondita ed esauriente 4

PROVA SEMISTRUTTURATA DI _____

CLASSE	DATA
--------	------

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10 ITEM vero/falso Individuazione corretta di tesi coerente con percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 ITEM Aperta Competenze professionali evidenziate nella correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), e nella congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 ITEM Scelta multipla Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo con precisa individuazione delle conoscenze e dei riferimenti cultural

[illegible]

			Tot/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

Per allievi con PEI con percorso equipollente e prove equipollenti

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati mediante verifiche semistrutturate.

Le prove presenteranno:

- Domande vero/falso- 1 punto ad ogni risposta esatta;
- Domande a scelta multipla-2 punti ad ogni risposta esatta;
- Domanda aperta - Nulla 0- Limitata 1- Incompleta e superficiale 2- Completa 3 - Approfondita ed esauriente 4

PROVA SEMISTRUTTURATA DI _____

CLASSE _____ DATA _____

[illegible]

			Tot/20

Griglia per Correzione e Valutazione 1^a Prova Scritta

Percorso differenziato con prove non equipollenti

1. Comprensione e interpretazione del testo

Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta o fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	2
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e fornisce informazioni decisamente generiche	3
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	5
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	6

2. Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva

Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione e l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	2
L'espressione non risulta sempre comprensibile, sono presenti alcuni errori e usa un lessico generico	3
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e scorrevole	5
Si esprime in modo corretto, con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	7

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste

Non è in grado di commentare e contestualizzare il testo o fornisce indicazioni solo insufficienti e confuse per il commento del testo	2
Fornisce alcune informazioni utili a commentare e contestualizzare il testo in base alle richieste	3
Commenta il testo dando valide informazioni ed esprimendo valutazioni critiche	5
Commenta il testo dando approfondite informazioni anche di carattere storico-culturale. Inoltre esprime valutazioni critiche	7

Nome Cognome:

Valutazione

	20
--	----

Data:

La commissione:

Griglia per Correzione e Valutazione 2^a Prova Scritta

Percorso differenziato con prove non equipollenti

1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento

Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo appena pertinente	2
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	4
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	6
Conosce, in modo approfondito, vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	8

2. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva

Sono presenti diversi errori ortografici e linguistici che rendono difficile la comprensione	2
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori sia ortografici che linguistici, di un lessico generico e ripetitivo, per cui l'esposizione non è del tutto rispondente alla tipologia	4
Si esprime in modo corretto e con proprietà linguistica, per cui l'espressione risulta efficace, fluida e completamente rispondente alla tipologia	6

3. Capacità di rielaborazione (sintesi e valutazione)

Non riesce a rielaborare né a sintetizzare e se riesce a stabilire dei collegamenti lo fa in modo confuso e semplicistico	2
Riesce a rielaborare quanto espresso in modo semplice	4
Rielabora le conoscenze in modo approfondito fornendo valutazioni personali ed esprimendo opinioni con spunti di originalità	6

Nome Cognome:

Valutazione

	20
--	----

Data:

La commissione:

Griglia per misurazione e valutazione del colloquio orale

Percorso differenziato con prove non equipollenti

1. Conoscenza

Non conosce	1
Conosce in modo frammentario e approssimativo l'argomento	2
Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento anche se con qualche incertezza o inesattezza	3
Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti fondamentali	4

2. Competenza espositiva

Espone con linguaggio decisamente scorretto	1
Espone con linguaggio generico e con lessico ripetitivo	2
Espone con linguaggio semplice e lessico adeguato	3
Espone con linguaggio corretto e specifico	4

3. Capacità di analizzare / chiarire / approfondire

Non è in grado di chiarire	2
Se guidato sa dare chiarimenti e spiegazioni	3
E' in grado di chiarire e approfondire con efficacia e autonomia	4

4. Capacità di sintesi / di collegamento

Non è in grado né di sintetizzare né di collegare	2
Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento	3
Sa collegare efficacemente e in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento	4

5. Capacità di valutare

Non è in grado di rielaborare e di esprimere giudizi	2
Se opportunamente guidato è in grado di esprimere giudizi validi	3
E' in grado, autonomamente, di esprimere e di rielaborare giudizi validi e originali	4

Nome Cognome:

Valutazione

	20
--	----

Data:

La commissione:

Griglia per Correzione e Valutazione 1ª Prova Scritta

Percorso differenziato con prove non equipollenti

1. Comprensione e interpretazione del testo

Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta o fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	2
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e fornisce informazioni decisamente generiche	3
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	5
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	6

2. Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva

Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione e l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	2
L'espressione non risulta sempre comprensibile, sono presenti alcuni errori e usa un lessico generico	3
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e scorrevole	5
Si esprime in modo corretto, con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	7

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste

Non è in grado di commentare e contestualizzare il testo o fornisce indicazioni solo insufficienti e confuse per il commento del testo	2
Fornisce alcune informazioni utili a commentare e contestualizzare il testo in base alle richieste	3
Commenta il testo dando valide informazioni ed esprimendo valutazioni critiche	5
Commenta il testo dando approfondite informazioni anche di carattere storico-culturale. Inoltre esprime valutazioni critiche	7

Nome Cognome:

Valutazione

20

Data:

La commissione:

CREDITI CONSEGUITI NEL III E NEL IV ANNO
SULLA BASE DELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO A AL DLGS.62/2017

Cognome e Nome	Credito III anno	Credito IV anno

Per l'a.s. 2023/2024, con delibera n. 501 del Collegio dei docenti del 15 Maggio 2024, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. A del D.lgs 62 del 2017), come di seguito indicato:

- a) fino a 0.50 si attribuisce il valore più basso
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto
- c) per la media minore/uguale a 6 si attribuisce il valore più basso della banda

Dall'a.s. 2024/2025, come previsto dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	RONCORONI ANGELO / SADA ELENA/ CAPPELLINI MILVA MARIA	MIA NUOVA LETTERATURA (LA) / VOLUME 2 - DAL SEICENTO ALL'OTTOCENTO
Storia	GIORGIO DE VECCHI / GIORGIO GIOVANNETTI	LA NOSTRA AVVENTURA 2 EDIZIONE ROSSA. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
Educazione civica	DI NAPOLI MATTEO	NUOVA AGENDA DEL CITTADINO (LA) / VOLUME UNICO
Lingua inglese	AA VV	PASTRY SHOW ! / SKILLS, DUTIES AND CULTURE IN THE PASTRY KITCHEN
Lingua inglese	AA VV	YOUR INVALSI TUTOR NE 2023 / VOLUME UNICO
Matematica	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA	MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO (LDM) / VOL. PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO + TUTOR
Seconda lingua comunitaria (Francese)	PARODI VALLACCO VIVIER	PARCOURS DU GOÛT
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	PAOLA BASTA D'AFFLITTO, CATERINA FRANCHIN, SOLEDAD SÁNCHEZ MULAS.	¡QUE APROVECHE!
Sc. e cultura dell'alimentazione	MACHADO AMPARO	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE / VOLUME 4 - ED. 2021
Dir. e Tecn. Ammin. della struttura ricett.	AGUSANI NELLO / CAMMISA FILOMENA / MATRISCIANO PAOLO	TUTTO COMPRESO / VOLUME 2 - 4° ANNO ED.2018
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	BIFFARO CATALDO VINCENZO / LABILE ROSALBA / LABILE RAFFAELLA	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Lab. di serv. enogastr. – sett. pasticceria	ALMA	TECNICHE DI PASTICCERIA
Sc. motorie e sportive	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO
Religione cattolica o attività alternativa	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC. DI SECONDO GRADO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato con delibera n. 616 del Collegio dei docenti del 14 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BUSIELLO MARIA PIA	Lingua e letteratura italiana	<i>Prof.ssa Maria Pia Busiello</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
BUSIELLO MARIA PIA	Storia	<i>Prof.ssa Maria Pia Busiello</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
CINCIONE MAURO	Educazione civica	<i>Prof. Mauro Cincione</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
FUSCO CIRA	Lingua inglese	<i>Prof.ssa Cira Fusco</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
POLICASTRO FRANCESCO	Lingua inglese	<i>Prof. Francesco Policastro</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
CASILLO MARIA	Matematica	<i>Prof.ssa Maria Casillo</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
VOLPE MARIANTONIA	Seconda lingua comunitaria (Francese)	<i>Prof.ssa Mariantonio Volpe</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
SCARANO ROSA	Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	<i>Prof.ssa Rosa Scarano</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
SANTORO EMILIA	Sc. e cultura dell'alimentazione	<i>Prof.ssa Emilia Santoro</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
CATALANO LUCIANA	Dir. E Tecn. Ammin. Della struttura ricett.	<i>Prof.ssa Luciana Catalano</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993

CALIFANO FRANCO	Lab. di serv. Enogastronomia-sett. pasticceria	<i>Prof. Franco Califano</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
MONDA LUIGI	Tec. Org. Gest. Proc. Pr.	<i>Prof. Luigi Monda</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
OLIVA ANNA PIA	Sc. motorie e sportive	<i>Prof.ssa Anna Pia Oliva</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
AMABILE VITO	Religione cattolica o attività alternativa	<i>Prof. Vito Amabile</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993
PACELLA DEODATA CERINA	SOSTEGNO	<i>Prof.ssa Deodata Cerina Pacella</i> firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.lgs. n. 39/1993

LA COORDINATRICE

Prof. Deodata Cerina Pacella

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del
D.lgs. n. 39/1993

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa

DOCUMENTO CONDIVISO CON LA CLASSE 07/05/2026